



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0170851-2014

PU-GDAP-1e00-44/05/2014-0170851-2014

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

U.I.L.- P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

OGGETTO: Trasmissione verbali riunioni del 26 marzo 2014 su:
"Fesi 2014"
"Dotazioni organiche sedi extra moenia".

Si trasmettono i verbali redatti in occasione degli incontri tenutesi in data 26 marzo 2014 sulle materie in oggetto indicate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Verbale di riunione del 26.3.2014

Oggi, 26 marzo 2014, alle ore 10.55 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto "Dotazioni organiche sedi extra moenia".

Presiede la riunione il Vice Capo Vicario Dott. Luigi Pagano, sono presenti, per l'Amministrazione il Cons. Riccardo Turrini Vita, il Dott. Silvio Di Gregorio, la Dott.ssa Pierina Conte, l'Ed. Rita Salvatori e l'Ispettore Capo Pasquale Di Mattia.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE	Dott. CAPECE, Dott. DE BLASIS e Dott. MANNA
OSAPP	Sig. BENEDUCI e Sig. NICOTRA
UIL	Sig. SARNO, Dott. DE FAZIO e Sig. URSO
SINAPPE:	Dott. PERRONE e Sig. DI GIACOMO
UGL – P.P:	Dott. MORETTI, Dott. LAURA e Sig. MANCINI
CISL - FNS e FSP	Dott. INGANNI, Sigg. D'AMBROSIO e COSTANTINO
CGIL: FP.PP	Dott. PRESTINI, Sigg. D'ORTENZI e DE PASQUALE
FSA	Sigg. DI CARLO e FALCO

Il Vice Capo Vicario apre i lavori alle 11.10 e propone di procedere all'apertura della trattativa del FESI con il Capo del Dipartimento e poi passare alla trattazione della materia relativa alle dotazioni organiche in sedi diverse dagli istituti.

Il Capo del Dipartimento apre i lavori per il FESI e saluta i presenti, ricorda che la contrattazione dell'anno scorso ha dato buoni risultati, tutte le OO.SS. hanno aderito ad una proposta, auspica analogo unità nella determinazione di raggiungere i risultati conseguiti, reputa importante trovare criteri condivisi per distribuire in modo equo le risorse per premiare l'efficienza, la dedizione, il sacrificio del personale nelle sue varie mansioni. Apprezza la circostanza che si sta arrivando a questa contrattazione prima di quanto non sia avvenuto in passato.

Si sospende l'esame del FESI per riprenderlo al termine della discussione sulle piante organiche.



Ministero della Giustizia

DI PARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Dott. CAPECE (SAPPE) chiede di conoscere le posizioni dell'Amministrazione per salvaguardare e tutelare l'immagine della Polizia Penitenziaria dopo le esternazioni dell'On.le Sonia Alfano, che accusa la stessa Polizia Penitenziaria di collusione e maltrattamenti.

Il Vice Capo Vicario osserva che non è il momento né il luogo adatto per trattare l'argomento, gli ordini del giorno riguardano piante organiche, FESI e AQN.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) preannuncia un esposto-denuncia per il reato di calunnia e lamenta un'Amministrazione che resta a guardare, senza prendere posizione.

Il Sig. SARNO (UIL) osserva che il momento mediatico non è favorevole alla Polizia Penitenziaria e che occorre un'azione di tutela, chiede di far visionare il filmato con le dichiarazioni dell'On.le ALFANO che ledono la dignità e la professionalità del Corpo.

Il Vice Capo Vicario chiede l'invio della registrazione della puntata in questione, quindi passa alla trattativa sulle piante organiche extra moenia di cui al D.M. del 2013, ricorda che è stata inviata un'informazione preventiva, evidenzia che c'è una sproporzione molto alta in relazione alle unità assegnate ed al nuovo decreto in esame. Rappresenta che diverse centinaia di persone dovrebbero rientrare nelle proprie sedi e che l'Amministrazione dovrebbe dar corso all'esecuzione del decreto, ma è disponibile a ragionare su quanto dovrà avvenire in seguito, in relazione ad aspettative ed interessi del personale, aggiunge che questi lavori non termineranno in una sola giornata ed inizia un giro di tavolo per esaminare quanto proposto dall'Amministrazione per arrivare a soluzioni che possano soddisfare le parti.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) evidenzia, con riferimento agli esuberi nelle sedi extra moenia, che ieri è arrivato un nuovo Commissario al DAP e più in generale che dagli istituti continua ad arrivare personale, chiede spiegazioni sul personale del GOM in particolare se è stato trasferito, distaccato e se ci si riferisce a gestioni di altri Capi Dipartimento, ricorda che sono stati stabilizzati taluni Commissari in barba ad un confronto con le OO.SS., sino ad



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

un numero di 91, e che in questo ruolo si perpetra una stabilizzazione di personale proveniente da altre sedi. Chiede di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione sul futuro e il motivo dell'arrivo al DAP di un nuovo "aiutante di campo", domanda anche dove andranno le unità in esubero e da dove provengono, lamenta la mancanza di chiarezza nell'informazione preventiva.

Il Sig. SARNO (UIL) in primo luogo contesta la carenza dell'informazione preventiva che non permette neppure di comprendere il totale delle unità in esubero presso il DAP, dai suoi calcoli ne determina 841, numero da cui vanno detratti quei reparti ROM il cui contingente è composto da personale in servizio nella stessa sede in cui è presente il predetto reparto e ciò per il solo DAP comporta esuberi sino a 500 unità. Invita pertanto l'Amministrazione a tenere lo stesso atteggiamento di rigidità che oppone al superamento del decreto sugli organici al momento di discutere su implementazioni organiche in periferia, in particolare per l'apertura di nuovi reparti. Conclude l'intervento dichiarando che il personale in esubero dovrà essere rinvio alle sedi di appartenenza.

Il Cons. TURRINI VITA osserva che ci sono distacchi per i quali è giuridicamente fattibile il provvedimento.

Il Sig. BENEDEUCI (OSAPP) premette di non voler alimentare conflitti già in essere o polemiche, ma non gradisce l'atteggiamento di un'Amministrazione "trecartista", aggiunge che su pressione e richiesta delle OO.SS. si convoca un incontro ma poi si dice di non poter discutere, tanto valeva non convocare quell'incontro. Osserva che al DAP o nelle articolazioni ad esso facenti capo c'è un grave esubero reale mentre negli istituti c'è carenza, chiede se ci sia volontà o meno di restituire il personale agli istituti. Ricorda di aver proposto la possibilità di un interpello per la sede dipartimentale poiché lavorare in queste sedi significa dipendere dalla discrezionalità di dirigenti che di fatto scelgono il personale. Appare perplesso sulla possibilità di ridurre il GOM numericamente, discorso affrontato con superficialità perché non compatibile con le esigenze della Polizia Penitenziaria, inoltre è triplicato l'impiego della Polizia Penitenziaria nei servizi legati all'art. 41 bis. Lamenta poca



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

trasparenza al GOM . Ritiene che l'Amministrazione sia nell'illegittimità più completa, laddove gli interPELLI negano al personale di fare domanda per lavorare al DAP, GOM, etc. per cui o si rivedono tutti gli organici degli istituti oppure si restituiscono le 800 unità in più: ciò significa avere un DAP con 100 – 150 unità di Polizia Penitenziaria.

Il Dott. PERRONE (SINAPPE) contesta la non tempestività con cui è stata trasmessa l'informazione preventiva, giunta nel pomeriggio del giorno antecedente alla riunione, in particolare ritiene la rappresentazione fornita totalmente asettica e non in grado di produrre soluzioni immediate: ritiene impossibile fornire osservazioni utili alla discussione proprio a causa dell'impossibilità di delineare alcun margine di intervento da semplici numeri, aggiunge che la sua Sigla è pronta a fornire contributi o suggerimenti, ma ritiene necessario conoscere i carichi di lavoro delle singole Direzioni Generali.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) contesta l'esiguità dei pochi dati numerici forniti dalla stessa Amministrazione nell'informazione preventiva, pervenuta peraltro solo ieri, lamenta diversità fra dati forniti dalla stessa Amministrazione e quelli relativi alla stessa materia in discussione, per cui i coefficienti, così come indicati, sono di ostacolo ad una lettura chiara degli esuberi. Chiede pertanto maggior dettaglio e specificazione sui dati numerici del DAP relativi alle varie articolazioni oltre che il dato connesso al fabbisogno di Provveditorati, Scuole di Formazione e Uffici Esecuzione Penale Esterna, auspica di avere questi dati per la prossima riunione oltre che di conoscere la posizione sugli esuberi di personale nelle sedi "extra moenia".

Il Dott. LAURA (UGL) si associa alla richiesta di conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione sugli "eventuali" esuberi. Trova scorretto ricevere l'informazione preventiva meno di 24h dall'inizio riunione, peraltro con dati sommari e poco aderenti alla realtà, considera alla stregua di un autogol dell'Amministrazione aver scelto come parametro le piante organiche del 2003 con unità in periferia non rimpiazzate, inoltre le cifre attuali del rapporto numerico personale/detenuti rendono l'autogol doppio. Trova l'informazione preventiva parziale perché si fa riferimento solo al DAP e non alle altre



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

articolarzioni oltre che alle sedi esterne, sommaria perché non specifica la distribuzione delle unità presso le varie Direzioni Generali e gli uffici di staff, in mancanza di questo dato non si è in grado di stabilire come si arrivi alla quota di 1179 unità fissate nella pianta organica, poco aderente alla realtà perché i numeri appaiono falsati da dimenticanze importanti quali il fatto di non considerare le oltre 100 unità distaccate dal DAP verso altre sedi territoriali. Chiede anche di conoscere la posizione dell'Amministrazione e avanza provocatoriamente una proposta ossia la restituzione agli istituti di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in servizio in tutte le sedi italiane non penitenziarie per capire se la competenza e la professionalità del suddetto personale debba essere considerata necessaria o marginale, propone anche di togliere il personale di Polizia Penitenziaria che negli istituti di pena svolge compiti amministrativi, ritiene invece che sia necessaria l'attività del personale del Corpo per evitare che la situazione diventi ancora più compromessa.

Il Sig. DI CARLO (FSA) ricorda che da tempo si ripetono sempre le stesse cose e che a far giungere molto personale in questa sede hanno contribuito le OO.SS. compresa la sua, per cui ritiene necessaria una sanatoria, aggiunge che un Commissario è appena arrivato al DAP e che mancano 7500 persone che non arriveranno mai per mancanza di risorse economiche: rappresenta che qui nessuno è arrivato su domanda e che all'ufficio detenuti mancano 40 unità, definisce "fuori sacco" coloro che prestano servizio presso Presidenza del Consiglio dei Ministri, Corte Costituzionale etc. e chiede di azzerare tutto e ripartire da capo, bloccando ogni movimento in ingresso. Ribadisce la richiesta di sanatoria.

Il Cons. TURRINI VITA ricorda che la Direzione Generale dei detenuti ha una mole di lavoro particolarmente gravosa.

Il Dott. PRESTINI (CGIL) rappresenta che la sua Sigla ha fatto pressioni per arrivare a questo incontro. Considera l'informazione preventiva una falsa partenza per il tardivo invio e per il fatto che non si è saputo nulla di più di quanto già si conoscesse. Chiede di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione intorno alle piante organiche delle articolazioni centrali, si sa solo che vi sono 841 esuberanti. Ritiene opportuno partire dalla



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

causa, in particolare la mobilità delle sedi extra moenia è sinora sempre stata gestita dal Dipartimento con provvedimenti unilaterali quali gli ordini di servizio in contrasto con le previsioni della normativa vigente, aggiunge che tutto il personale deve avere la possibilità di partecipare all'interpello e che occorre recuperare personale da inviare negli istituti, quindi si può prelevare il personale in esubero e ciò deve essere fatto celermente, rappresenta che lo straordinario è stato decurtato per tutti i PRAP ma non per le sedi extra moenia, questo aspetto deve essere discusso prima della prossima mobilità.

Il Sig. BENEDUCI (OSAPP) per rispetto nei confronti del personale delle sedi extra moenia chiede chiarezza e verità.

Il Dott. DE BLASIS (SAPPE) ai fini di una nuova necessaria informazione preventiva chiede di conoscere la situazione del personale distaccato per fasce temporali (da 1 a 5 anni, da 5 a 10, più di 10), la loro sede di provenienza e quante unità sono arrivate al DAP dopo l'emanazione del D.M. del 2013, lamenta un'informazione distorta (ANSA) che parla di 7000 unità distaccate presso altri Ministeri o Enti, sottolinea che c'è differenza fra chi è distaccato da 10 anni e chi da 7 giorni.

Il Dott. PELLICCIA (FSA) propone di distinguere fra provvedimenti disposti dall'Amministrazione e provvedimenti a domanda.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) chiede di allegare alla prossima informazione preventiva le schede dei PRAP.

Il Cons. TURRINI VITA preannuncia che i Provveditori saranno chiamati a svolgere confronti sul territorio con le OO.SS.

Il Sig. SARNO (UIL) osserva che quando l'autorità centrale dà una direttiva deve essere rispettata dall'organo sottoposto e ricorda che un agente che non osserva un ordine di servizio viene sanzionato disciplinarmente, per cui gradirebbe sapere cosa fa l'Amministrazione con i Provveditori inadempienti nel convocare le OO.SS.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Dott. CAPECE (SAPPE) evidenzia che vi sono stati provvedimenti di invio di personale alla C.R. Sulmona per 3 unità, con altrettante unità distaccate in altra sede e ciò costituisce una mancanza di coerenza, chiede se i movimenti siano concordati con il Provveditore o meno, ricorda che a Palmi il personale ha accumulato complessivi 10000 giorni di ferie a partire dal 2007 e chiede di conoscere i provvedimenti adottati.

Il Vice Capo Vicario nel richiamare le responsabilità in capo all'Amministrazione, considera la materia molto delicata. Ribadisce che quello odierno è solo l'inizio di un discorso, occorrono chiarezza e trasparenza. Reputa degne di considerazione le proposte, le sollecitazioni e le richieste avanzate. Pertanto nella nuova informazione preventiva saranno precisati i dati ai fini di fornire risposte tecniche nella prossima convocazione.

Chiude i lavori alle ore 13.20 e saluta i presenti.

IL VERBALIZZANTE

Paquale A. Motta



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Verbale di riunione del 26.3.2014

Oggi, 26 marzo 2014, alle ore 10.55 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto "Fesi 2014".

Presiede la riunione il Vice Capo Vicario Dott. Luigi Pagano, sono presenti, per l'Amministrazione il Cons. Riccardo Turrini Vita, il Dott. Luigi Di Mauro, la Dott.ssa Pierina Conte, la Dott.ssa Liliana Delle Chiaie, la Dott.ssa Katia Petrucci, l'Ed. Rita Salvatori, l'Ispettore Alessandro Saccuti e l'Ispettore Capo Pasquale Di Mattia.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE	Dott. DURANTE e Dott. SALEMME
OSAPP	Sig. BENEDUCI e Sig. NICOTRA
UIL	Sig. SARNO, Dott. DE FAZIO e Sig. URSO
SINAPPE:	Dott. PERRONE
UGL – P.P:	Dott. MORETTI, Dott. LAURA e Sig. MANCINI
CISL - FNS e FSP	Sigg. D'AMBROSIO e COSTANTINO
CGIL:FP.PP	Dott. PRESTINI
FSA:	Dott. PELLICCIA

Il Vice Capo Vicario alle ore 14.30 saluta i presenti ed apre i lavori. Evidenzia che l'ipotesi di Accordo presentata ricalca fedelmente quella del 2013. Potrebbe essere qualcosa di straordinario sottoscrivere lo schema nell'immediato e non a consuntivo come negli anni passati

Il Sig. SARNO (UIL) in primo luogo rappresenta l'esigenza di chiarimenti da parte del DAP relativamente alla circolare esplicativa della ripartizione del FESI 2013, in particolare chiede che sia ulteriormente specificato che a tutto il personale impiegato nei servizi a turno, presso gli Uffici Matricola e i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, a prescindere dall'orario giornaliero del turno di lavoro, venga riconosciuta l'indennità di cui alla lettera A1



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Vice Capo Vicario concorda sul fatto che le matricole debbono lavorare h 24, aggiunge che il personale del NTP e della matricola è già ricompreso nella fattispecie A1 e che seguirà una precisazione in tal senso

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) chiede che, oltre al personale operante nei NTP e negli uffici matricola, sia inserito anche il personale in servizio ai passeggi, tale proposta è avanzata anche dal Dott. PRESTINI (CGIL)

Il Vice Capo Vicario osserva che oltre ai chiarimenti sui citati posti di servizio, tale aspetto sarà ripreso anche nel 2014 ed aggiunge che ricalcare su singole fattispecie potrebbe creare confusione: ritiene che la matricola dovrebbe essere articolata nelle 24h a prescindere

Il Sig. URSO (UIL) chiede di specificare il personale impiegato nel servizio a turno

La Dott.ssa DELLE CHIAIE rappresenta che per il FESI 2014 sono stati stanziati 30.474.323,34 euro lordo dipendente per il DAP con una modestissima riduzione rispetto ai 30.824.145, mentre i fondi per la contrattazione decentrata sono passati da 7.490.000 a 7.140.388,84, aggiunge che le somme del 2013 potrebbero essere corrisposte a giugno, mentre a maggio potrebbero essere corrisposte quelle relative al residuo 2012: per il Dipartimento della Giustizia Minorile sono stati richiesti gli stessi 713.000 euro dello scorso anno

Il Sig. SARNO (UIL) pone come obiettivo quello di esemplificare l'Accordo e renderlo esigibile nell'immediato. Propone che acceda in A1 tutto quel personale che svolge servizi istituzionali, di sorveglianza a detenuti e impiegato in NTP e che in A2 accedano quelle unità impiegate in altri compiti. Ritiene che tali indennità debbano essere riconosciute senza vincoli connessi al raggiungimento di soglie minime nel mese di riferimento, propone infine di eliminare il budget destinato alla contrattazione decentrata con dirottamento dei relativi fondi all'Accordo Nazionale per retribuire servizi disagiati o di particolare responsabilità quali turni notturni, serali e festivi, traduzioni a lunga percorrenza, etc.)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Sig. BENEDEUCI (OSAPP) non concorda con la riproposizione dello schema di FESI dello scorso anno, ritiene che i fondi per la contrattazione decentrata debbano essere mantenuti nella stessa misura del 2013. Crede che la circolare debba essere partecipata e sottoposta a un minimo di verifica, aggiunge che negli effetti ciò che ha provocato difficoltà è stata la mancata incentivazione dei Comandanti di Reparto, figure in fuga dalla periferia, ricorda che la Polizia di Stato ha individuato una voce "indennità di comando"; afferma di non poter sottoscrivere un accordo che ripete un errore già fatto, sottolinea la differenza fra coordinatore di NTP e coordinatore di singoli servizi, è del parere che queste voci vadano riportate alla contrattazione nazionale, poiché rimetterle alla decentrata significherebbe prestarsi anche a interpretazioni non lineari, mentre la Polizia Penitenziaria si sacrifica, lavora e corre grandi rischi.

Il Sig. PERRONE (SINAPPE) in premessa concorda sulla necessità di chiarire le posizioni relative a matricola, passeggi e NTP, non intende stravolgere l'Accordo seppure presenti punti di caduta, considera meglio fare correttivi ora più che a fine anno, auspica una sottoscrizione in tempi ragionevoli, reputa la contrattazione decentrata un punto fermo poiché in periferia i colleghi hanno il diritto di essere partecipi delle risorse a loro destinate. Chiede di inserire nuovamente il congedo ordinario come elemento utile ai fini del raggiungimento delle presenze mensili della fascia A1 (14/18 giorni a seconda del tipo di settimana lavorativa)

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) chiede che non sia abbassato il budget della contrattazione decentrata, sia inserito ai fini del raggiungimento delle presenze anche il congedo ordinario senza remunerazione; inoltre in caso di accoglimento della proposta della Parte Pubblica sui Comandanti di Reparto, ritiene occorra ci sia una differenziazione in relazioni ai livelli degli istituti (1°, 2° e 3° livello). Chiede che i dati relativi ai fondi siano aggiornati poiché quelli presentati nella riunione odierna sono uguali a quelli dell'anno 2012

Il Dott. LAURA (UGL) prende atto dell'importo inferiore rispetto allo scorso anno, con 882 unità in meno. Non concorda sull'uscita di 8000 detenuti, considerata come un vanto,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

mentre in realtà manca la certezza della pena. Concorda sulle integrazioni alla circolare proposte da chi lo ha preceduto nei suoi interventi, esprime favore sul mantenimento della contrattazione decentrata e su un riconoscimento ai Comandanti di Reparto per la qualità del loro servizio, purchè ciò non incida sulla fascia A1, chiede di far concorrere il congedo ordinario ai fini del raggiungimento del tetto minimo.

Il Dott. PELLICCIA (FSA) ritiene opportuno aggiungere in A1 anche capi turno, capi settore etc., in merito all'inserimento del congedo ordinario concorda con UGL e CISL nel senso che lo si può conteggiare senza remunerarlo. Osserva che le norme vengono applicate in senso favorevole verso il Comparto Ministeri e non altrettanto verso il Comparto Sicurezza. Reclama l'esigenza di un'altra cultura

Il Sig. URSO (UIL) osserva che per il FUA c'è sempre un'interpretazione estensiva

Il Dott. PELLICCIA (FSA) ricorda che il Cons. TURRINI contestò che non si può attribuire il FESI a pioggia, mentre per il FUA ciò avviene, chiede come funziona il controllo contabile, ritiene necessario sgravare i dirigenti della periferia da interpretazioni autentiche che divengono finestre possibili per interpretazioni personali

Il Dott. PRESTINI (CGIL) ritiene necessario includere come utili al raggiungimento del tetto minimo di presenze necessarie il congedo ordinario ed i riposi compensativi e per il resto conservare lo stesso impianto ivi compresa la parte relativa alla contrattazione decentrata.

Il Dott. DURANTE (SAPPE) non intende stravolgere l'impianto generale ma crede sia necessario riflettere sulla mancata fruizione di congedi e riposi, evidenzia il caso di Palmi dove ci sono 10000 giorni di congedo ordinario non fruito globalmente dal personale dal 2007 con singole unità che devono fruire ancora di 350 giorni, pertanto anche il congedo ordinario deve essere inserito ai fini del raggiungimento del tetto, propone altresì un incentivo al personale che lavora in un giorno festivo dopo aver lavorato 36h in fascia 1.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ricorda che spesso una sola unità copre contemporaneamente più posti di servizio, ritiene fondamentale indennizzare questa fattispecie.

Il Vice Capo Vicario nota nelle proposte presentate un denominatore comune, si dice contrario a disciplinare le eccezioni. Quantificare carenze di riposo e congedo ordinario potrebbe significare legittimare l'illegittimo, promette un intervento sul punto nel rispetto dell'A.Q.N. Ritiene condivisibile quanto esposto sui Comandanti di Reparto che coprono ruoli e responsabilità importanti e assicura l'esame delle osservazioni avanzate.

Il Dott. DURANTE (SAPPE) fa presente che qualora non vengano accettate le proposte da lui formulate nell'intervento precedente non firmerà l'accordo. Conclude dicendo che l'unico problema dell'Amministrazione è la sentenza Torreggiani.

Il Dott. LAURA (UGL) concorda con il SAPPE sulle proposte relative al doppio servizio ed al servizio nel giorno festivo dopo le 36h

Il Sig. BENEDEUCI (OSAPP) non esprime alcuna remora sulla proposta SAPPE

Il Sig. SARNO (UIL) esprime contrarietà ad attribuire incentivi ai Comandanti di Reparto

Il Vice Capo Vicario nel confermare la massima attenzione sui contributi forniti conclude che sarà predisposto un nuovo schema di Accordo sulla base di quanto emerso nel confronto.

Alle ore 16.40 saluta i presenti e chiude i lavori.

IL VERBALIZZANTE

Fasquella M. M. M.